



## Report da Napoli, 28 Febbraio 2008

# Consensus Conference Centri Antifumo - Regione Campania

Giovedì 28 Febbraio 2008 si è svolta a Napoli, presso l'Auditorium del Centro Direzionale, la Consensus Conferenza dei Centri Antifumo

della Campania. Notevole il successo riscontrato da questa interessante iniziativa medica proposta dall'Assessorato alla Sanità Campana in collaborazione col Centro di Prevenzione e Cura del Tabagismo dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", Centro pilota ed attivo nel Dipartimento di Pneumologia sin dal 1996. Lo scopo della giornata è stato, come già sottolineato da un precedente tavolo tecnico di lavoro operativo in Regione, l'elaborazione di un protocollo guida uniforme attraverso la creazione di requisiti minimi che ogni Centro antifumo dovrà adottare nello svolgimento della propria attività. Numerosi gli intervenuti al Simposio, soprattutto medici pneumologi, cardiologi, nonché operatori dei SERT e psicologi. L'incontro è stato aperto dal dr. Antonio Gambacorta, coordinatore dell'Area Generale dell'Assistenza Sanitaria, e dalla dr.ssa Daniela Galeone del Ministero della Salute, che hanno presentato il programma e gli obiettivi del Convegno. Dunque esperti sul tabagismo a confronto con interessanti argomenti affrontati: dall'epidemiologia trattata dal Dottor Mario Polverino, direttore del dipartimento discipline mediche della ASL

Salerno I, alla biochimica dalla dottoressa Bassi di Salerno. Interessanti gli interventi del dr. Piccinocchi, segretario nazionale della SIMG e del dr. Di Iorio nell'ambito della Farmacologia. Sul fumo passivo la dottoressa Martucci ha esposto le evidenze scientifiche ed i cambiamenti dovuti all'entrata in vigore della legge antifumo. Il dr. Arcangelo Sena, pneumologo e responsabile del Centro di Prevenzione e Cura del Tabagismo del Cardarelli, ha affrontato il problema della diagnosi e della terapia della "malattia" tabagismo. In conclusione il dr. Mario Del Donno, direttore pneumologo dell'A.O.R.N. "G. Rummo" di Benevento ha descritto le modalità organizzative di un Centro Antifumo, mentre il dr. Eugenio Sabato, dirigente pneumologo della ASL di Brindisi ha tracciato le proposte sui requisiti minimi che dovrebbe possedere un Centro Antifumo per chiamarsi tale. Tale ultimo importante documento è stato approvato e firmato da tutti i responsabili campani dei centri antifumo, e sottoposto all'Assessorato alla Sanità per una definitiva approvazione e deliberazione che è giunta nella seduta di Giunta del 13 giugno 2008. L'obiettivo principe di tutta l'iniziativa, è mettere a disposizione del fumatore, servizi di elevata qualità al fine di un facile orientamento nel percorso della disassuefazione tabagica. ■

*Dr. Arcangelo Sena  
Dirigente Pneumologo, Responsabile Centro di Prevenzione  
e Cura del Tabagismo A.O.R.N. "A. Cardarelli" - Napoli*

## Report da Giarre (Catania), 31 Maggio 2008

# Un giorno per respirare e lasciare respirare

Il 31 maggio, come ogni anno, si celebra la giornata mondiale contro il fumo, un momento forte per la sensibilizzazione dei fumatori incalliti o occasionali, dei ragazzi e dei giovani che si trovano nel momento della scelta fumo/non fumo, ma anche dei non fumatori sui rischi del fumo passivo. Il fumo di tabacco rappresenta, infatti, la prima causa evitabile di morte nella nostra società (circa un terzo di tutte le morti per cancro, e quasi una morte su dieci, sono ascrivibili ad esso) e la forma più diffusa di dipendenza. Il Centro Antifumo di Giarre (CT), diretto dalla pneumologa dott.ssa Caterina Fazio, e con la collaborazione di psicologi e infermieri, ha aderito alla manifestazione mondiale organizzando un convegno scientifico e una manifestazione pubblica. Il Convegno scientifico, dal titolo "Le patologie fumo-correlate", realizzato in collaborazione con docenti dell'Università e con l'Azienda USL 3 di Catania, è stato indirizzato ai medici di Medicina Generale e ai pediatri di libera scelta del distretto di Giarre trattando dell'interazione tra fumo e patologie polmonari, cardiovascolari, neoplastiche, ginecologiche, non-

chè delle interazioni con il consumo in età adolescenziale. La manifestazione di sensibilizzazione contro il fumo attivo e passivo si è svolta invece nel pomeriggio dello stesso giorno nelle piazze principali di Giarre (Piazza Duomo, Corso Italia, Piazza Carmine), animata dai ragazzi delle scuole e dai lupetti Scout del comprensorio mediante la distribuzione di volantini e materiale informativo e gadget con lo slogan "Lasciateci respirare". A conclusione della manifestazione, il festoso lancio di palloncini con messaggi antifumo. Per un mese, inoltre, esercenti commerciali, ambulatori medici e pediatrici, scuole e uffici pubblici hanno continuato ad esporre una locandina sugli effetti del tabagismo e sulle attività del Centro Antifumo, sottoscritta dai presidi delle scuole, dai sindaci e dai responsabili di enti pubblici e di uffici particolarmente significativi delle due collettività di Giarre e Riposto. Tutte le manifestazioni sono state seguite dalla stampa regionale. ■

*Dr.ssa Caterina Fazio,  
Centro Antifumo, c/o Vecchio Ospedale, Giarre (CT)*